



ASSEMBLEA GENERALE DI TRICOLORE FIRENZE, 27 AGOSTO 2005



Coordinamento
più stretto e pro-
ne con le realtà



Ieri, nella seconda capitale dell'Italia unita, ha avuto luogo l'assemblea generale dei soci di Tricolore.

Una riunione convocata dal Presidente allo scopo di mettere al corrente gli aderenti di alcuni particolari aspetti inerenti le numerose ed importanti novità dell'ultimo semestre: dalle iniziative intraprese nell'ambito del Monarchico Italiano al sempre duttivo rapporto di collaborazione che aderiscono al C.M.I., dalla

situazione attuale del panorama monarchico italiano ai programmi futuri, dal nuovo "Premio per la Verità Storica" ai successi conseguiti negli ultimi mesi. Un'occasione utile per confrontarsi, proporre e puntualizzare: in poche parole per consentire e favorire l'esercizio da parte di tutti gli aderenti di quei diritti democratici, naturali e necessari, che vanno ben al di là dell'approvazione di un consuntivo finanziario o dell'elezione delle cariche associative. Come nelle altre le associazioni aderenti al C.M.I., infatti, anche in Tricolore si punta costantemente e con decisione, a tutti i livelli, a un esercizio effettivo e continuo dei principi democratici e al coinvolgimento della "base", al fine di creare le premesse necessarie alla realizzazione di un'attività corale, frutto dell'apporto del maggior numero possibile di soci e, dunque, migliore, sia dal punto di vista qualitativo sia sotto il profilo morale e quantitativo.

Particolare interesse ha riscosso il primo documento emanato dal Centro Studi del Coordinamento Monarchico Italiano, divulgato solo tre giorni prima dell'assemblea. Tante domande d'approfondimento, richieste di chiarimenti e, soprattutto, molti commenti positivi e tanta speranza che, finalmente, si giunga ad un'azione monarchica corale, al fine di non sprecare le numerose occasioni favorevoli offerte dalla situazione attuale.

ATTIVITÀ

Dalla sua fondazione, nel gennaio 2004, questa associazione culturale, con una spiccata vocazione di carattere informativo, ha già pubblicato il volume "8 settembre 1943, non morì la Patria", dell'Avv. Franco Malnati, oltre ai seguenti fascicoli, diffusi in formato elettronico via internet e per posta elettronica:

- 85 numeri quindicinali nazionali;
- 33 numeri speciali nazionali;
- 36 numeri mensili regionali;
- 548 agenzie stampa.

L'associazione ha inoltre partecipato all'organizzazione e alle attività informative inerenti a numerosi convegni su tutto il territorio nazionale e a moltissime attività benefiche.

RICORDIAMO MAFALDA DI SAVOIA MARTIRE DEL NAZISMO



Nella notte fra il 28 e il 29 agosto 1944, nel campo di concentramento di Buchenwald, moriva atrocemente, dopo il bombardamento del 24 agosto precedente, S.A.R. la Principessa Reale Mafalda di Savoia, Langravina d'Assia. Nata a Roma il 19 novembre 1902, lasciava un marito e quattro figli.

Moriva il 28, come i suoi avi il Re Carlo Alberto (luglio 1849) e il Principe Carlo Alberto, Duca del Chiabrese (giugno 1854), suo cognato, il Re dei Bulgari Boris III (agosto 1943), suo padre, Re Vittorio Emanuele III (dicembre 1947) e sua madre, la Regina Elena (novembre 1952). Un giorno, il 28, poco felice per la Dinastia, fino al 2003, quando nacque la Principessina Vittoria Chiara, nel dicembre 2003.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com